

Titolo del test: PRCR-2: Prove di Prerequisito per la Diagnosi delle Difficoltà di
Lettura e Scrittura

Autori del test: C. Cornoldi, Gruppo M.T.

Edizione: Organizzazioni Speciali , Firenze. 1992

- Ambito di utilizzo
 - Assessment individuale
- Kit del test
 - Fascicolo (comprensivo di spazio per le risposte)
 - Manuale
 - Protocollo delle prove
 - Cartoncini con figure
- Somministrazione
 - Qualifica del somministratore del test
 - Psicologo iscritto all'albo
 - Operatore qualificato non psicologo (Neurologo, Logopedista, Psichiatra, Neuropsichiatra)
 - Operatore qualificato non psicologo (Psicopedagoga, Insegnante specializzato)
 - Qualifica del valutatore del test
 - Psicologo iscritto all'albo
 - Operatore qualificato non psicologo (Neurologo, Logopedista, Psichiatra, Neuropsichiatra)
 - Operatore qualificato non psicologo (Psicopedagoga, Insegnante specializzato)
 - Destinatari - Fasce d'età:
 - 06-11
 - 03-05 (prescuola)
 - Livello culturale:
 - basso
 - Modalità di somministrazione:
 - individuale
 - Modalità di presentazione degli stimoli:
 - carta-matita
 - Verbale
 - Materiale di stimolo e risposta:
 - Protocollo delle prove
 - Forme:

- Unica
- Caratteristiche psicometriche

- Attendibilità:

Il manuale riporta che sono state svolte numerose indagini (Mesutto e Cornoldi, 1992) che hanno fornito informazioni sulle proprietà psicometriche; non è stato però possibile effettuare un'indagine sistematica sulla sua attendibilità, che nelle casistiche cliniche si è rilevata elevata (pag. 18).

- Campioni normativi:

Vengono forniti nel manuale i valori normativi (indici di tendenza centrale, di dispersione e della distribuzione ordinale) per le seguenti fasce d'età:

Classe materna (58-77 mesi) n° soggetti 332

Classe 1° elementare (69-88) n° soggetti 318

Classe 2° elementare (80-99) n° soggetti 353

Classe 3° elementare (92-111) n° soggetti 93

Classe 4° elementare (104-123) n° soggetti 117

Classe 5° elementare (116-135) n° soggetti 133

Tali norme sono state ottenute da campioni di dimensioni estremamente varie, prevalentemente relative a situazioni disagiate, con provenienza da varie regioni italiane, per un totale di 975 casi.

- Dati normativi:

Poiché le PRCR sono delle prove criteriali, i risultati ottenuti vanno valutati in relazione ad un criterio di prestazione; dunque, considerato la distribuzione non-normale, è opportuno confrontare i risultati con mediana e percentili per la classe di riferimento.